

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **55** del 15 Marzo 2011

OGGETTO: Definizione contenzioso ASI / FALEGNAMERIA CRICENTI.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

CONSIDERATO che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

PREMESSO che con delibera n. 436 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 15/12/1998 assegnava alla ditta Falegnameria CRICENTI Giacomo ubicata nell'a.i. di Viggiano un lotto di terreno di circa mq. 5.190, trasferito con atto di compravendita per Notar Beatrice SIMONE in data 3 dicembre 1999;

CHE con atto di citazione notificato a mezzo del servizio postale in data 15/04/07 ed acquisito al protocollo consortile al n. 3121 del 16/04/2007, il sig. CRICENTI Giacomo Benito conveniva in giudizio, dinanzi al Tribunale di Potenza, il Consorzio, asserendo che il terreno sito nell'area industriale di Viggiano, riportato in catasto al foglio 69, particella 1965, venduto dal Consorzio, presentava vizi tali da renderlo inidoneo all'uso per cui era destinato;

CHE con il suddetto atto di citazione il Sig. CRICENTI Giacomo, asserendo di aver sopportato nella costruzione dell'insediamento artigianale oneri aggiuntivi non prevedibili e straordinari relativi alla realizzazione di pali di fondazione pari ad € 48.900,88, chiedeva la condanna del Consorzio alla corresponsione della menzionata somma, oltre interessi legali che, al 28 febbraio 2011 ammontano a € 14.296,48 per un totale di € 63.197,36, a titolo di indennizzo per i maggiori oneri sostenuti, ovvero, in via subordinata, la condanna al pagamento di detta somma a titolo di arricchimento senza giusta causa ex art. 2041 c.c.;

CHE il Consorzio, rappresentato e difeso dall'Avv. Roberto CASSANO - giusta delibera n. 73 del 2/05/2007, si costituiva in giudizio con comparsa di costituzione e risposta del 28/08/2007, eccependo la prescrizione del diritto fatto valere, chiedendo nel merito il rigetto delle pretese attoree in quanto inammissibili, improponibili ed infondate in fatto e diritto.

CHE è tuttora pendente giudizio dinanzi al Tribunale di Potenza rubricato al n. di R.G. 1587/2007, prossima udienza 23 marzo 2011;

ATTESO che a seguito di interlocuzioni con l'Ufficio Legale, l'Avv. MANCUSI con nota acquisita al Prot. ASI al n. 719 del 3/02/2011, ha richiesto un incontro con il Commissario dell'Ente, dal quale è emersa, dopo apposita riunione operativa, l'opportunità di addivenire ad un componimento bonario della controversia, con indubbio vantaggio per l'Ente;

RITENUTO che dall'esame delle scritture contabili consortili risulta una posizione creditoria del Consorzio nei confronti della ditta Falegnameria CRICENTI Giacomo per oneri consortili pari a € 15.209,32 a tutto il 28/02/2011;

VISTO il parere dell'Ufficio legale consortile che suggerisce la definizione del contenzioso riconoscendo alla controparte un importo massimo di € 27.209,32 di cui €15.209,32 a compensazione della creditoria vantata dal Consorzio e € 12.000,00 liquidabili a controparte senza maggiorazione di interessi e rivalutazione e spese con compensazione delle relative spese legali.

ACCERTATO che la definizione del contenzioso produce una sopravvenienza attiva di € 21.699,56 per il bilancio consortile, dovuta al fatto che nel fondo rischi è stanziata la somma di € 48.900,88;

VISTA la bozza di atto transattivo che allegata al presente deliberato ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della nota acquisita al Prot. ASI al n. 719 del 3/02/2011 con la quale l'Avv. MANCUSI, difensore della ditta Falegnameria CRICENTI Giacomo, ha richiesto il componimento bonario della controversia di cui pende giudizio dinanzi al Tribunale di Potenza rubricato al n. di R.G. 1587/2007;
2. di approvare la bozza di atto transattivo che allegata al presente deliberato ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di conferire mandato al Commissario dell'Ente di procedere alla sottoscrizione del relativo atto di transazione;
4. di prendere atto che dalla stipula del predetto atto transattivo deriva una duplice sopravvenienza attiva determinata:
 - per € 14.545,00 dalla riduzione del fondo svalutazione crediti verso clienti;
 - per € 36.900,88 dalla riduzione del fondo rischi contenzioso passivo;
5. di incaricare l'Ufficio Legale dell'Ente e l'Ufficio Amministrativo di porre in essere gli adempimenti necessari e consequenziali per dare attuazione al presente deliberato;
6. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Responsabile Ufficio Legale:

In riferimento al giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Potenza rubricato al n. di R.G. 1587/2007, attivato dalla ditta Falegnameria CRICENTI Giacomo Benito, si suggerisce la definizione del contenzioso, riconoscendo alla controparte un importo massimo di € 27.209,32 di cui € 15.209,32 a compensazione della creditoria vantata dal Consorzio e € 12.000,00 liquidabili a controparte senza maggiorazione di interessi e rivalutazione e spese con compensazione delle relative spese legali.

Tanto si propone anche perché la definizione del contenzioso, produrrà una sopravvenienza attiva per il bilancio consortile.

Firmato
IL RESPONSABILE UFFICIO

LEGALE

Avv. Roberto CASSANO

Tito li, 03/02/2011

Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la presente proposta di delibera, verificata la situazione contabile e bilancio si certifica quanto segue:

- tra i crediti verso clienti con il n. 342 è esposto un credito al 31/12/2010 di € 15.209,32;
- nel fondo svalutazione crediti verso clienti per la ditta di cui si tratta la somma di € 14.545,00;
- nel fondo rischi per contenzioso passivo per la ditta CRICENTI Giacomo Benito è stanziata la somma di € 48.900,88.

Per quanto sopra, l'adozione del presente provvedimento e la chiusura del contenzioso, determinerà nel bilancio una duplice sopravvenienza attiva di:

- € 14.545,00 per riduzione del fondo svalutazione crediti verso clienti;
- € 36.900,88 per riduzione del fondo rischi contenzioso passivo.

Firmato
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 4/03/2011

Visto del Direttore Generale F.F.:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 14/03/2011